



Verbale della Commissione consiliare n.7-8

C7 + C8 del 17 aprile 2019

Approvato in C.7 il 15/06/2020

Approvato in C.8 il 18/01/2021 (con l'astensione dei consiglieri assenti alla seduta del 17/04/19)

Il giorno mercoledì 17 aprile 2019 alle ore 14.30 si è svolta presso la sala del Consiglio Comunale – Residenza municipale - la seduta congiunta delle Commissioni consiliari n.7 e n.8 per discutere il seguente ordine del giorno:

- discussione circa: "Sostegno e valorizzazione del Festival Internazionale di musica d'organo di Ravenna nel triennio 2019 – 2021, nella prospettiva del suo 60° coincidente con il 7° centenario dantesco, su richiesta dei consiglieri Ancisi, Ancarani, Manzoli, Panizza, Rolando, Tardi, Verlicchi;
- varie ed eventuali.

Commissione n° 7

Cognome e nome	Delegato: cognome e nome	Gruppo	Presente	Ora entrata	Ora uscita definitiva
Samantha Gardin		Lega Nord	NO	/	00.00
Ancarani Alberto	-	Forza Italia	NO	/	00.00
Ancisi Alvaro	-	Lista per Ravenna	SI	14.30	17.05
Maria C. Gottarelli		Partito Democratico	SI	14.30	16.30
Lorenzo Margotti		Partito Democratico	SI	14.30	17.05
Tardi Samantha	-	CambieRa'	SI	14.30	17.05
Mantovani Mariella		Art1- MDP	NO	/	/
Emanuele Panizza		Gruppo Misto	SI	14.30	17.05
Manzoli Massimo		Ravenna in Comune	NO	/	/
Francesconi Chiara		PRI	SI	15.00	17.05
Perini Daniele		Ama Ravenna	SI	14.30	17.05
Distaso Michele		Sinistra per Ravenna	SI	14.30	17.05
Sbaraglia Fabio	-	PD	SI	14.30	17.05
Verlicchi Veronica	-	La Pigna	SI	15.25	17.05

Commissione n° 8

Cognome e nome	Delegato: cognome e nome	Gruppo	Prese nte	Ora entrata	Ora uscita definitiva
Ancarani Alberto	-	Forza Italia	NO	/	/
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna	SI	14.30	17.05
Distaso Michele	-	Sinistra per Ravenna	SI	14.30	17.05
Francesconi Chiara		PRI	SI	15.00	17.05
Michele Casadio	Turchetti M.	Partito Democratico	SI	14.30	17.05
Mantovani Mariella		Art 1 - MDP	NO	/	/
Manzoli Massimo		Ravenna in Comune	NO	/	/
Marco Frati		Partito Democratico	SI	14.30	17.05
Panizza Emanuele	Maiolini M.	Gruppo Misto	SI	14.30	17.05
Perini Daniele		Ama Ravenna	SI	14.30	17.05
Rolando GF. N.	Tavoni L. V.	Lega	SI	14.30	17.05
Rudy Gatta		Partito democratico	NO	/	/
Tardi Samantha		CambieRà	SI	14.30	17.05
Verlicchi Veronica		La Pigna	SI	15.25	17.05

I lavori hanno inizio alle ore 14.50

Introdotta dai Presidenti della C.7 e C.8, rispettivamente **Fabio Sbaraglia** e **Marco Frati**, **Alvaro Ancisi** sottolinea, prendendo a prestito le parole di Maurizio Tarantino tratte dall'accordo di compartecipazione dello scorso anno, che il Festival organistico internazionale di Ravenna, fondato nel 1961 dall'Associazione Polifonica, è la manifestazione culturale più antica della città e anche una delle più longeve e prestigiose al mondo ...appuntamento irrinunciabile per gli appassionati, per i ravennati per i turisti, ...impareggiabile suggestione di suoni d'organo sotto i mosaici...e il Festival si svolge da 57 anni tutte le estati nella basilica di San Vitale e l'obiettivo è richiamare a Ravenna gli appassionati di questo particolare genere di musica e promuoverne la diffusione.

L'Associazione Polifonica, continua il Consigliere, ha presentato al Comune una nuova proposta di compartecipazione per il Festival d'organo di quest'anno, con la previsione di organizzare cinque concerti, raddoppiabili nelle rispettive precedenti giornate di domenica, con altrettante anteprima riservate all'offerta turistica, qualora, grazie alla collaborazione dell'assessorato competente, sia possibile, tramite le associazioni delle imprese alberghiere, inserire l'ingresso a tali eventi nella promozione di pacchetti turistici specifici.

La Polifonica si propone di offrire al proprio Festival il massimo della qualità e dell'interesse nel periodo che lo separa dal suo sessantesimo, coincidente con il settimo centenario dantesco.

Purtroppo la sopravvivenza del Festival si presenta difficile, a causa del venir meno di indispensabili supporti finanziari, in primis i contributi ministeriali. Quanto alla partecipazione finanziaria del nostro Comune, la cifra era pari a 15 mila euro sino al 2000, poi scesa a 10.500 nel 2002, 7.500 nel 2013, 6.000 nel 2018. Le difficoltà si ripropongono anche nel 2019, allorché si registra una previsione di spesa pari a 40.000 euro a fronte di entrate limitate a 20 mila.

Le due Commissioni oggi sono riunite per trattare il sostegno e la valorizzazione al Festival d'organo per il periodo 2019 – '21, con il suo sessantesimo coincidente, come già ricordato, con il VII centenario della morte di Dante. La richiesta, più in particolare giunge, da parte dei consiglieri Ancarani, Rolando, Tardi, Panizza, Maiolini, Manzoli e dello stesso Ancisi.

Presentando brevemente la proposta di programma 2019 Ancisi accenna al ruolo dell'Abbazia Valsenio, gemellata col Festival d'organo, con concerti che hanno sede in un luogo bellissimo, recentemente restaurato. La Polifonica vuole evidenziare e proporre il collegamento e il pellegrinaggio tra Ravenna e Firenze compiuto nel 409 dopo Cristo da San Zanobi, Vescovo di Firenze. La Regione ha assicurato alla Polifonica un contributo di 7000 euro proprio per permettere la replica dei concerti ravennati a Valsenio, mantenendo vivo questo collegamento culturale fra Ravenna e Firenze, per la Valle del Senio.

L'assessora **Elsa Signorino** confessa che il Festival dell'organo costituisce una iniziativa storica, uno degli elementi principe dell'offerta culturale della nostra città; 'abbiamo' alle spalle un grande passato, ma oggi il presente appare più complesso a causa di varie motivazioni, legate in parte alla minore presenza di grandi maestri sulla scena internazionale e in parte alla evoluzione dell'Associazione Polifonica. "Noi" vogliamo coltivare le diverse articolazioni del linguaggio musicale a 360°. A proposito dell'Associazione Polifonica non possiamo non ricordare il compianto maestro Notturmi, fondatore ed animatore; con i problemi iniziati alcuni anni fa, certamente un ruolo importante è dovuto al venir meno del contributo ministeriale, che ha pesato non poco sulle attività dell'Associazione Polifonica stessa. Il contributo del Comune, invece, è sempre stato mantenuto e confermato e l'Associazione nel 2010, e poi tra il 2012 e il '17, si può dire abbia operato in associazione con il Comune stesso. Nel 2012 – '17 il Consiglio comunale allora in carica assegnò un contributo di 10 mila euro, mentre più recentemente, con il rapporto convenzionale, il Comune ha deciso di sviluppare uno speciale legame di collaborazione con un soggetto terzo, al quale assegna un contributo avente un grande "valore aggiunto", poiché quel contributo deve essere confermato nell'arco dei successivi cinque anni.

Vi è stato un unico elemento di variazione, nel 2015, allorché si stabilì una decurtazione di tutte le convenzioni di circa il 20%, passando da 10.000 a 7.500 euro.

Nel 2018, poi, il sistema di assegnazione delle convenzioni muta e si passa dalle deliberazioni in Consiglio comunale al bando, con intervento di commissioni di esperti chiamate a compiere la valutazione e ad assegnare un punteggio; l'Associazione Polifonica ha partecipato al bando per le convenzioni e ha ricevuto un contributo sulla base di criteri del tutto oggettivi, nel frattempo anche l'associazione subisce delle trasformazioni e nel 2014 adotta sia un nuovo Statuto che una nuova denominazione: "associazione Polifonica amici dell'organo di San Vitale". A partire dal 2017, alla luce di una ricerca tesa a trovare maggiore capacità organizzativa, l'Associazione si sforza di individuare nuove forme di collaborazione con soggetti terzi ed organizza il Festival di musica d'organo in collaborazione con Ravenna

Manifestazioni. Purtroppo questo rapporto termina in maniera non positiva nell'arco del medesimo anno. Successivamente l'associazione polifonica si presenta al bando per le convenzioni in associazione con un altro soggetto l'ensemble Mariani, un matrimonio costruito un po' troppo in fretta, con un punteggio di 69 punti che riceve un contributo pari al 20% di quanto richiesto. L'ensemble Mariani, però, decide di rinunciare alla convenzione.

A questo punto al Comune di Ravenna, per poter continuare a sostenere le iniziative, resta il solo strumento della compartecipazione e per salvare il Festival dell'Organo si garantisce un contributo pari a quello che la Commissione aveva contemplato per due progetti: 6 mila euro. Nel 2018 il Festival dell'Organo presenta una nuova composizione dal punto di vista delle collaborazioni, stringendo uno stretto rapporto con l'Abbazia di Casola Valsenio; questa volta il rapporto funziona e si riesce a realizzare un Festival costituito da 6 concerti, con un budget complessivo di 12 mila 500 euro, coperto per la metà dal Comune di Ravenna e per l'altra metà dall'abbazia di Casola, (tre serate a Ravenna e tre a Casola). Per il 2019 la richiesta presentata è complessa, con 9 serate di cui 5 a Ravenna e 4 a Casola, la cui progettualità è ancora in itinere. Quest'anno, infine, vi è stata la richiesta di contributo alla Regione e pure alla Fondazione del Monte.

All'Ufficio Turismo - precisa l'assessore **Giacomo Costantini** - spetta la parte di promozione e sostegno degli eventi. Oltre a Ravenna Incoming 'abbiamo' coinvolto Confcommercio, Confartigianato, Confesercenti, CNA e Confindustria, cioè le varie associazioni che costituiscono il Tavolo del turismo.

A inizio marzo CNA, un campeggio e Ravenna Incoming hanno manifestato il proprio interesse per "l'inserimento in un pacchetto e prenotazione vuoto per pieno di un biglietto per l'inserimento in pacchetti più vendibili e distribuibili attraverso tour operator". Costantini ha, quindi, proceduto all'invio di una nuova mail, sollecitando un maggior numero di adesioni, al fine di fare chiarezza su quanti biglietti si volesse prenotare etc...Oggi Ravenna Incoming ha comunicato interesse, ma non l'intenzione di procedere al pre acquisto di biglietti del Festival.

Favore ed interesse per l'attività dell'Associazione Polifonica e del Festival d'Organo sono manifestati da **Maria Cristina Gottarelli**, preoccupata, soprattutto, della buona riuscita del connubio siti Unesco - buona musica.

Desto sorpresa, semmai, dover rilevare che due associazioni si siano lasciate scappare la possibilità di andare ad una convenzione e ciò, in un momento delicato, rende maggior merito e valorizza gli sforzi compiuti dall'Assessorato.

Daniele Perini desidera ricordare la figura di don Gino Bartolucci, che inventò dal nulla questo Festival d'Organo, lamentando l'assenza all'incontro odierno della Diocesi, nella figura di Don Rossini.

L'esperto di CambieRà, **Cavallari**, sottolinea il buon rapporto tra Polifonica e Abbazia di

Valsenio, grazie all'Amministrazione di Casola, anche se quest'anno non era proprio possibile utilizzare nuovamente i 6 mila euro raccolti a livello parrocchiale e il Comune non poteva fornirli di tasca propria. Dopo che Perini si è augurato che da parte della Fondazione del Monte e della Regione giunga un quanto mai necessario concreto aiuto, **Anna Pasi**, esperto Lista per Ravenna, nonché Presidente dell'Associazione Polifonica dal 2008 al 2011, cultrice di antichità editoriali e di musica, della clinica Ravennate "Donna Si Cura", non nasconde di aver seguito con una certa fatica i ragionamenti tecnici sviluppati nel corso della Commissione; il pensiero, peraltro, in queste giornate non può non andare a Notre Dame che sta bruciando: e se bruciasse San Vitale? Di San Vitale, 'mi' sono sempre rimaste impresse l'immagine, la visione e il suono. Come si può dimenticare una tradizione del genere, il successo riscosso presso i ravennati e la loro fedeltà nei confronti dell'iniziativa? Perché non adoperarsi di più e meglio per dare un giusto respiro al 60°. Oggi si parla di governance, ma anche la salute o, meglio, il concetto di salute vanno tenuti presenti. La salute va intesa quale completo benessere fisico e psichico e l'OMS la definisce poi quale "equilibrio dell'individuo con il proprio ambiente" e allora ecco l'importanza dell'evento musicale, attraverso cui passa la narrazione del paziente e della sua storia. Rivolta all'ufficio turismo, Pasi suggerisce di coinvolgere in questa sfida, per raggiungere il potenziale ancora inespresso del Festival, anche l'ambito sanitario, l'ordine dei medici, con formulazioni certo ancora da studiare, perché la musica oggi è uno "strumento di lavoro".

Laura Ferrari, cantante, corista, presso vari gruppi regionali, esperta r Lista per Ravenna, fa presente che, pur essendo avvocato, fa musica da una vita: l'amicizia con la direttrice Elena Sartori 'mi' ha dato ulteriori occasioni per fare musica e lo scorso anno 'ho' potuto partecipare al Festival d'Organo come corista.

L'augurio è che il Festival possa trovare il suo massimo riscontro nella sessantesima edizione.

"Ho firmato ben volentieri per l'organizzazione dell'incontro di oggi, chiarisce **Emanuele Panizza**, però residuano alcuni dubbi; in particolare Signorino ha parlato di un budget di 12 500 euro per 6 concerti, di cui 5 sicuri e 4 in sospeso, probabilmente non verranno fatti, più quattro a Casola Valsenio, per un budget totale di 30 - 40 mila euro.

Di quanto si ha realmente bisogno? L'aspetto economico è importante e le cifre non appaiono troppo chiare.

Riprendendo le parole di Pasi, **Marco Truchetti** rimarca che questa Amministrazione sta dimostrando grande interesse e sensibilità per il tema della medicina narrativa, si pensi a Livia Santini, e all'intreccio tra arte e percorsi sanitari.

Un saluto a nome della Pro Loco di Casola Valsenio e dell'Unione delle Pro Loco giunge da **Bruno Boni**, responsabile, assieme a Cavallari, delle attività culturali per l'Abbazia di Valsenio. Importante la sottolineatura dell'aspetto concernente il benessere che attraverso la musica si può ricevere giornalmente; comunque, solamente con il concorso di pubblico e privato si

possono raggiungere obiettivi insperati, sviluppando un” percorso importante e inclusivo”.

Sul valore della musica anche **Signorino** appare completamente d'accordo e Ravenna, del resto, è la città del Festival, la città che offre una stagione teatrale di musica e balletto di eccellenza, in un contesto culturale estremamente ricco. Il Comune di Ravenna, come già chiaramente espresso, ha sempre sostenuto con forza il “Festival dell'Organo” e quest'anno ci sarà anche la Regione Emilia – Romagna, per la prima volta a sostenerlo e, ci si augura, anche la Fondazione del Monte, auspicando che continui il lavoro di sinergia tra la Polifonica e Casola.

Per il Festival d'Organo, puntualizza **Costantini**, in sintesi sono tre le fasi che ripercorrono la filiera del turismo e vedono la collaborazione tra pubblico e privato: 1) accoglienza; 2) promozione, di competenza soprattutto dell'organo pubblico; poi 3) commercializzazione, nell'ultima fase di promozione spettante al privato.

Peraltro il coinvolgimento eventuale di altre categorie di persone, come suggerito da Pasi, non spetta all'Ufficio turismo. Esistono diversi tour operator che si occupano anche di ambito musicale, ma sono privati che collaborano, tra l'altro, con Ravenna Festival etc :qui parliamo di eventi che raccolgono 150 persone a sera, flusso importante, ma sempre flusso residuale.

Cosa resta da fare allora? Moltiplicare le serate, anche se non sarà facile perché la Curia ha posto limiti ben precisi alla disponibilità della basilica di San Vitale.

Il vero problema, sostiene **Ancisi**, sta nel fatto che questo Festival, non da oggi, è a rischio di chiusura! Decisivo è il contributo della Sartori, ma mancano i contatti...non ci sono le relazioni...qui operano dei volontari, ma manca una struttura organizzativa.

40.000 euro per ‘respirare’, ma al momento siamo soltanto a quota 20.000...occorre ‘migliorare un po’ questo contributo...qualcosa bisogna fare!

Sbaraglia, infine, pur senza voler procedere a una nota di merito, fa presente che le considerazioni conclusive di Ancisi sarebbero risultate ‘personalmente più gradite se formulate all’inizio dell’incontro odierno’.

I lavori hanno termine alle ore 17.05

F.to Il presidente della C7 Fabio Sbaraglia

F.to Il presidente della C8 Marco Frati

F.to Il segretario verbalizzante Paolo Ghiselli